

ANTEAS > L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE, CHE HA DI RECENTE FESTEGGIATO IL 25ESIMO ANNIVERSARIO, HA L'OBIETTIVO DI AIUTARE CHI NE HA BISOGNO CON AZIONI COLLETTIVE

L'aiuto ai più fragili attraverso la comunità

Associazione da sempre impegnata in un'azione collettiva in grado di andare incontro alle esigenze di chi ne ha bisogno, Anteas ha da poco festeggiato i 25 anni di attività. Inizialmente promossa da un gruppo di pensionati della Cisl e rivolta agli anziani, nel tempo questa realtà ha ampliato la propria platea a tutta la popolazione, rivolgendosi indifferentemente a tutti coloro che condividono ideali di solidarietà civile e sociale e facendo della creazione di rapporti fra generazioni differenti il proprio punto di forza.

IL PROGRAMMA IN TRE PAROLE

Anteas è un acronimo che significa "Associazione Nazionale Tutte le Età attive per la Solidarietà", e la realtà promuove infatti esperienze di cittadinanza attiva in grado di dare un aiuto alle per-

sone più fragili e al contempo di combattere la solitudine, uno dei mali peggiori del nostro tempo. L'attuale presidente nazionale Loris Cavalletti, in carica da poco più di un anno, racconta che il programma di Anteas è racchiuso in tre semplici parole: bellezza, cura e giovani.

La prima si rifa alla celebre massima di Dostoevskij "La bellezza salverà il mondo"; come spiega il presidente infatti, la bellezza dell'essere volontari sta prima di tutto nello stare bene con se stessi e godere di ciò che si ha, dalle relazioni all'ambiente che ci circonda.

Per questo motivo l'associazione organizza molte attività culturali e di animazione in grado di valorizzare il tempo libero, come ad esempio incontri di turismo sociale che offrono soggiorni e gite ricreative tra borghi italiani e visite a mostre che sviluppano socialità e inclu-



IL PRESIDENTE LORIS CAVALLETTI



I VOLONTARI PER L'INIZIATIVA CONDIVISA CON IKEA



UNO DEGLI INCONTRI PER IL PROGETTO "VOLARE" PORTATO AVANTI DA ANTEAS

VIAM > I CORSI GRATUITI SONO RIVOLTI A UTENTI OVER 60 CHE HANNO CONOSCENZE INFORMATICHE DI BASE

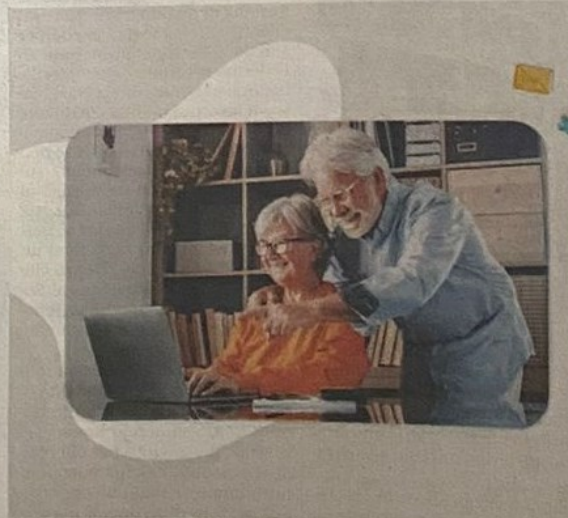
"Vivi internet al meglio" Orientarsi nel mondo del web

Ascolto, solidarietà, disponibilità, creatività e passione: questi gli ingredienti principali di Anteas, associazione che si distingue per uno stile in cui a prevalere sono le relazioni reciproche e il costruire insieme. Grazie a collaborazioni e accordi con pubblica amministrazione, Asl, case di riposo, cooperative, scuole e fondazioni, a oggi sono numerose le esperienze che la realtà porta avanti sul territorio.

Un esempio è "Vivi internet, al meglio", un progetto di Google realizzato in collaborazione con Anteas, per fornire agli over 60 suggerimenti e buone pratiche per navigare in rete consapevolmente e in sicurezza.

L'INIZIATIVA

L'iniziativa Viam nasce con lo scopo di coinvolgere utenti over 60 con una base di conoscenza informatica, decisi ad approfondire alcune tematiche del mondo di Internet, affinché ciascuno possa vivere al meglio il mondo digitale. Tanti gli argomenti affrontati, con l'obiettivo di portare allo sviluppo di un pensiero critico per orientarsi efficacemente sul web e comunicare con gentilezza, riconoscere la validità dei contenuti e le modalità corrette con cui condividere le informazioni. Le lezioni di "Vivi internet al meglio" permettono inoltre di conoscere le pratiche per tutelare la propria privacy così come



VIAM È UN PROGETTO DI GOOGLE IN COLLABORAZIONE CON ANTEAS

L'obiettivo è fornire gli strumenti per navigare in rete in modo consapevole e in totale sicurezza

quella degli altri utenti, proteggendosi inoltre da frodi online, phishing e altri rischi che si possono trovare nel mondo digitale. I corsi sono totalmente gratuiti, e al sito <https://www.anteas.org/viam/progetto> si possono trovare tutte le informazioni per potervi partecipare.

sione, ma anche nuove conoscenze. La "cura" è invece da ritrovare nell'interesse dedicato alle persone fragili, tramite attività di trasporto amico e accompagnamento sociale, attività motorie, di educazione sanitaria e prevenzione. Infine i giovani, che rappresentano una risorsa chiave per Anteas. Al contrario di una società che spesso li descrive in modo negativo, sono tanti i giovani volontari che svolgono attività di valore per l'associazione, dando sostegno alle persone bisognose. Un esempio è l'iniziativa che l'associazione sta portando avanti in collaborazione con l'azienda di mobili Ikea. Si tratta di un progetto che pone il focus sul riutilizzo e la valorizzazione di materiali e arredi di seconda mano, in un'ottica che guarda

L'associazione Anteas crea relazioni educative di aiuto e collaborazione fra generazioni differenti

all'economia circolare e alla sostenibilità. Insieme a giovani e promotori, vengono coinvolti volontari over 60 la cui esperienza, ad esempio come pittori e falegnami, viene valorizzata e impiegata per ridare nuova vita agli oggetti.

PERCHÉ ADERIRE

Per diventare volontari di Anteas l'unico requisito è la voglia concreta di donare un po' del proprio tempo agli altri. L'associazione è attiva con diverse sedi su tutto il territorio italiano, e coinvolge persone di ogni età e religione. Come spiega il presidente Loris Cavalletti, il primo a beneficiare del volontariato è proprio il volontario stesso, che può godere di una paga bella e di valore come i ringraziamenti di persone che altrimenti non avrebbero nessun altro su cui contare. Fondamentale per l'attività di Anteas è il concetto di comunità: un gruppo di persone che aiutano gli altri ma che al tempo stesso si supportano a vicenda nei momenti di sconforto e debolezza, più facili da superare con il sostegno di chi ci è vicino.

GLI OBIETTIVI

Volare: progetto di valore per rinnovare il welfare



Tanti i progetti di valore portati avanti dalla rete di Anteas. Tra questi "Volare", progetto cofinanziato dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali e che vede Anteas capofila in partenariato con Auser. Un'iniziativa per riprogettare i servizi dedicati alle persone anziane e per incentivare logiche di corresponsabilità tra i diversi attori sociali del welfare della terza età, con l'obiettivo di sostenere la costruzione o ricostituzione di una comunità consapevole e coesa. Il progetto si è articolato in questi mesi attraverso azioni su tutto il territorio nazionale. La volontà è quella - alla fine del progetto, che si concluderà a metà del prossimo anno - di definire i servizi per la terza età che hanno bisogno di essere ripensati

Il presidente di Anteas Loris Cavalletti cita ad esempio il superbonus 110, che si è concentrato su interventi come la riqualifica delle facciate, ignorando problematiche legate al fatto che molti palazzi con più piani siano sprovvisti di ascensore. Questo crea un forte disagio per gli anziani e in generale chi ha difficoltà motorie, che rischia di ritrovarsi prigionieri della propria abitazione. Ispirandosi al principio di "nessuno escluso", all'interno di "Volare" trovano posto anche progetti nelle case di riposo, che portano le persone residenti non solo a essere oggetto di aiuto, ma anche ad operare attivamente per gli altri. Attività di valore che ridefiniscono il concetto di aiuto e che sfruttano l'entusiasmo